

I fulmini? “Normali fenomeni primaverili”

Pubblicato: Venerdì 17 Aprile 2009

«**La tempesta** che ieri sera ha interessato anche il Varesotto, assicurano dal **Centro Geofisico Prealpino**, rientra nei **normali fenomeni temporaleschi di primavera**. Anzi quest'anno sono leggermente in ritardo, rispetto agli anni passati quando si erano verificate prima della fine di marzo».

A preoccupare in questi casi sono soprattutto i fulmini. Nella serata di ieri l'apice è stato raggiunto attorno alle ore **20.30** quando in tutto il nord Italia sono stati registrati **121 scariche in minuto**. Una concentrazione molto alta ma ancora niente rispetto ai **fenomeni estivi** quando i fulmini raggiungono **punte di 800 al minuto**.

Le possibilità che un fulmine colpisca le case, [come è successo a Ispra](#), sono molto limitate, rassicurano dal Centro Geofisico. «C'è la probabilità di **1 a 10 mila** che un fulmine colpisca le abitazioni. I centri abitati sono inoltre protetti da infrastrutture con parafulmini sul quale si concentrano le scariche, salvaguardando le case».

Ciò non toglie, precisano dal Centro geofisico, che alcuni incidenti si verifichino lo stesso, i fulmini sono fenomeni assolutamente imprevedibili, hanno una tensione di 1000 volt per millimetro e raggiungono temperature in grado di innescare incendi nel legno. «Sono quindi i tetti in legno ad essere i più soggetti al rischio, che comunque, è bene sottolineare, resta molto limitato».

Fino a lunedì, intanto, le condizioni meteorologiche rimarranno molto instabili, meno di ieri sera ma fenomeni temporaleschi locali non sono da escludere.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it